

**Comune di Pontedera
(Pisa)**

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2019

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento.

La presente relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, sarà certificata dall'organo di revisione. La relazione e la certificazione saranno trasmesse dal Sindaco alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di spedizione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.



PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti al 31.12	29.168	29.223	29.267	29.168	29.223

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
MILLOZZI SIMONE	Sindaco	Partito Democratico
BARABOTTI FEDERICA	Consigliere -Vice Presidente	Forza Italia – Centro Destra Unito
BARONI FEDERICA	Consigliere	Partito Democratico
BELLI MATTIA	Consigliere	Partito Democratico
BOLOGNESI DAMIANO	Consigliere	Arancioni Per Pontedera
BRACCINI FABRIZIO	Consigliere	Partito Democratico
CAPPELLI SIMONE	Consigliere	Partito Democratico
CASELLI SELENE	Consigliere	Partito Democratico
CIAMPALINI GIORGIO	Consigliere	Partito Democratico
CURCIO LUCIA	Consigliere – Presidente del CC	Partito Democratico
DELLA BELLA FLORIANO	Consigliere	Partito Democratico
LEONE EUGENIO	Consigliere	Arancioni Per Pontedera
PANDOLFI DOMENICO	Consigliere	Forza Italia – Centro Destra Unito
PAOLUCCI ANDREA	Consigliere	Movimento 5 stelle
PUCCINELLI ALESSANDRO	Consigliere -Vice Presidente del CC	Lista Civica Indipendente
TOGNETTI FABIO ROBERTO	Consigliere	Partito Democratico
TONCELLI FABIOLA	Consigliere	Movimento 5 stelle
PIRRI ANGELA	Vice Sindaco	Partito Democratico
CANOVAI LILIANA	Assessore	Partito Democratico
CECCHI MARCO	Assessore	Arancioni Per Pontedera
FRANCONI MATTEO	Assessore	Partito Democratico
PAPIANI MARCO	Assessore	Partito Democratico

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Marzia VENTURI
Numero dirigenti	3
Numero posizioni organizzative	12
Numero totale personale dipendente	157
Struttura organizzativa dell'ente:	
UFFICIO IN STAFF AL SINDACO	MONITORAGGIO E PROMOZIONE DECORO E VIVIBILITA' URBANA
1° SETTORE	PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI
1° Servizio	Edilizia privata
2° Servizio	Progettazione ed esecuzione opere pubbliche
3° Servizio	Urbanistica
4° Servizio	Espropri
Unità di progetto	Ufficio Tecnico Amministrativo
2° SETTORE	MANUTENZIONI, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
1° Servizio	Manutenzioni e Protezione civile
2° Servizio	Ambiente e qualità urbana
3° SETTORE	FINANZIARIO
1° Servizio	Ragioneria
2° Servizio	Tributi
4° SETTORE	SERVIZI DI STAFF
1° Servizio	Segreteria generale e contratti
2° Servizio	Provveditorato, Economato, Patrimonio e Finanziamenti
3° Servizio	Organizzazione, controlli e Enti derivati
4° Servizio	Demografici, protocollo e contenzioso
5° SETTORE	SERVIZI COLLETTIVI E ALLA PERSONA
1° Servizio	Sport, Casa, Politiche sociali e Sviluppo Locale
2° Servizio	Istruzione e cultura

I DATI SONO DI CUI SOPRA SONO ALLA DATA 1/1/2019

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Intero Ente	A seguito della nascita dell'Unione dei Comuni della Valdera, nel mandato amministrativo di riferimento, si è assistito ad una spesso incerta definizione delle residue e marginali competenze nelle funzioni delegate all'Unione stessa. Difficoltoso è risultato il controllo e l'indirizzo costante e puntuale delle funzioni affidate in gestione.	E' stata costantemente ricercata una puntuale definizione dei procedimenti e delle competenze assegnate all'Unione Valdera attraverso tavoli di coordinamento ed indirizzo.
Intero Ente	Una delle criticità del contesto interno all'Ente è risultata la diminuzione costante nel tempo e la mutabilità delle funzioni dirigenziali. Dall'inizio del mandato a fine mandato gli incarichi dirigenziali sono diminuiti di 2 unità. Nell'anno 2018 poi è deceduto il dirigente del Settore Finanziario cui era stato attribuito anche la direzione del 5° Settore "Servizi collettivi e alla persona". Vi è stato poi nello stesso anno il pensionamento del Segretario com.le nonché dirigente del 4° Settore "Servizi di Staff".	Si è cercato di gestire il cambiamento facendo leva sulle professionalità dei Funzionari Resp. P.O. e si è ricoperta la vacanza dirigenziale con un comando in ragione della prossima scadenza del mandato amministrativo. E' stato nominato il nuovo Segretario gen.le cui è stato affidato l'incarico di direzione del 4° Settore "Servizi di Staff".

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	1 su 10	0 su 8

Con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Finanze in data 28/12/2018 sono stati definiti i nuovi parametri obiettivi ai fini della definizione degli enti locali in condizioni di deficitarietà strutturale nel triennio 2019-2021. I parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

n. d'ordine	Modifica/adozione	data	motivazione
1	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).	Delibera C. C . n.26 del 22/07/2014	Modifiche ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
2	REGOLAMENTO PER L' ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI ISPETTORE AMBIENTALE.	Delibera C. C. n. 43 del 30/09/2014	Adozione ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
3	REGOLAMENTO EDILIZIO UNIFICATO.	Delibera C.C. n.16 del 09/06/2015	Adozione ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
4	REGOLAMENTO PER L'ALBO DEI CITTADINI ATTIVI " IO PARTECIPO. "	Delibera C. C. n.60 del 15/12/2015	Adozione ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
5	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO " IO ADOTTO. "	Delibera C .C .n.59 del 15/12/2015	Adozione ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
6	REGOLAMENTO COMUNALE SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO	- Delibera C. C. n.48 del 27/10/2015	Adozione ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
7	REGOLAMENTO PER L'ISTALLAZIONE DI STRUTTURE MOBILI A SERVIZIO DEI PUBBLICI ESERCIZI PRESENTI NEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI PONTEDERA.	Delibera C . C. n.29 del 28/07/2015	Modifiche ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
8	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU.	Delibera C . C. n.21 del 09/06/2015 Delibera C . C. n.12 del 28/02/2017	Modifiche ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
9	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RICHIESTE E DELLE CONCESSIONI E/O AUTORIZZAZIONI PER OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE DEL RELATIVO CANONE.	- Delibera C .C. n 5 del 24/02/2015 - Delibera C .C. n 21 del 09/06/2015 - Delibera C .C. n.30 del 28/07/2015	Modifiche ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
10	REGOLAMENTO OPEN DATA.	Delibera C . C . n.12 del 27/04/2015	Adeguamento ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.

↘

11	REGOLAMENTO SUGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI.	Delibera C . C . n.2 del 24/02/2015	Modifiche ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
12	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.	Delibera C .C. n.44 del 29/09/2015	Modifiche ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
13	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.	Deliberazione G .C. n.138 del 05/12/2016 Deliberazione G . C. n..43 del 16/04/2018	Modifiche ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
14	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI.	Delibera C .C. n.27 del 29/07/2016	Adozione ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
15	REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.	Delibera C .C. n. 21 del 28/06/2016 Delibera C .C. n. 34 del 25/10/2016	Modifiche ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
16	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)	- Delibera CC n2 del 17/01/2017 - Delibera C .C n.13 del 28/02/2017. - Delibera C C n.6 del 19/02/2019	Adozione ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi. Modifiche ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi. Modifiche ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
17	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (T A R E S).	Delibera C .C .n.2 del 17/01/2017	Modifiche ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
18	REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA.	Delibera C .C . n.44 del 25/07/2017 Delibera C .C . n.57 del 21/12/2017	Modifiche ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
19	REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE E I RELATIVI CONTRATTI.	Delibera C .C . n.53 del 28/11/2017	Modifiche ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
20	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO.	Deliberazione n.40 del 25/07/2017 Delibera C .C .n.19 del 26/06/2018	Modifiche ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.
21	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE	Delibera CC n.39 del 27/11/2018 Aggiornamento con delibera CC 5 19/02/2019	Adozione ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi. Modifiche ai fini di adeguamenti normativi/organizzativi.

dh

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,4 per mille				
Detrazione abitazione principale	200 €	200 €	200 €	200 €	200 €
Altri immobili	10,6 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	0	0

2.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	10.000 (dipendenti e pensionati)				
Differenziazione aliquote	6,000 (altri) no				

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	226,42	285,33	236,89	202,59	200,71
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Comune di Pontedera con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 15/1/2013 ha approvato il Regolamento dei Controlli Interni in attuazione dell'art. 3 del D.Lgs. n. 174/2012 convertito con Legge n. 213/2012, andando ad abrogare la precedente disciplina dei controlli, inserita all'interno del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il sistema dei controlli interni si articola in: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari, controllo strategico, controllo sulle società partecipate non quotate ed il controllo sulla qualità dei servizi.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Il sistema dei controlli interni si inserisce organicamente nell'assetto organizzativo dell'Ente e si svolge in sinergia con gli strumenti di pianificazione e programmazione adottati.

Le attività di controllo interno vengono esperite in maniera coordinata, avvalendosi dei dati presenti nel sistema informativo e attivando all'occorrenza rilevazioni ed analisi specifiche.

Partecipano ai controlli interni il Segretario Generale, i Dirigenti, il Nucleo di Valutazione ed il Collegio dei Revisori dei conti.

Il controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 49 del Tuoe, è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di settore ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica. Il controllo di regolarità contabile è svolto, nella fase preventiva di formazione dell'atto, dal responsabile del settore finanziario, il quale lo esercita mediante il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto sotto la direzione del Segretario Gen.le, che si avvale di un gruppo di lavoro intersettoriale. Tale controllo verifica la legittimità, la regolarità e la correttezza degli atti ed ha per oggetto le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, le determinazioni a contrarre e gli altri atti amministrativi, registrati e gestiti nel sistema informatico dell'ente (decreti, ordinanze, provvedimenti autorizzatori e concessori). Il controllo avviene mediante sorteggio con modalità informatiche e riguarda il 3% dei provvedimenti emanati nel periodo di riferimento. Il controllo ha cadenza trimestrale, mentre con cadenza semestrale viene redatto un report sintetico inviato ai Dirigenti, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Com.le, al Collegio dei Revisori dei conti, al Nucleo di valutazione.

Il controllo degli equilibri finanziari è diretto a garantire il costante monitoraggio della gestione di competenza, di cassa e dei residui, nel rispetto delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, secondo quanto previsto nel regolamento di contabilità dell'ente. Tale tipologia di controllo interno è svolta sotto la direzione del Responsabile del Settore Finanziario, con il coinvolgimento attivo del Sindaco, della Giunta, del Segretario Gen.le e di tutti i Dirigenti, e del Collegio dei Revisori dei conti, secondo le rispettive responsabilità.

3.1.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi gestionali programmati dagli organi politici e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, verificare l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'Ente, ma può essere maggiormente approfondito in ordine a determinati servizi e procedimenti. Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi o centri di costo, verificando, per ciascun ambito sottoposto ad analisi, i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. Il controllo della gestione operativa si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- fase di definizione degli obiettivi e degli indicatori;
- raccolta dei dati e verifica intermedia sull'andamento della gestione;
- raccolta dei dati e verifica finale sull'andamento della gestione nell'esercizio.



I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Numero dipendenti di ruolo compresi i dirigenti e il segretario gen.le	239	157
Personale - Numero dirigenti di ruolo e non di ruolo e Segretario gen.le	6	4
Lavori pubblici - investimenti impegnati nel quinquennio (in milioni di euro) titolo II	29.507.565	7.776.062
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate (sia ordinarie che in sanatoria)	84	67
Istruzione pubblica - Servizio mensa scolastica: numero iscritti	2388	2777
Istruzione pubblica - Servizio trasposto scolastico: numero iscritti	402	489
Istruzione pubblica - Servizio asili nido: numero iscritti	187	183
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	50,09	65,90
Servizi sociali - Numero richieste di contributo affitto	500	391
Turismo - Iniziative realizzate per lo sviluppo turistico	17	31

I dati indicati sotto la colonna "inizio mandato" sono riferiti alla data del 31/12/2013, mentre quelli indicati sotto la colonna "fine mandato", sono riferiti alla data del 31/12/2018, eccetto il dato % di raccolta differenziata che è riferito al 31/12/2017, in quanto il dato riferito al 2018 viene elaborato successivamente.

3.1.2 Controllo strategico

Il controllo strategico ha per oggetto la valutazione delle capacità dell'ente di raggiungere gli obiettivi prefissati nell'ambito dei documenti di programmazione. In particolare l'attività di controllo strategico rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi contenuti nelle Linee programmatiche di mandato del Sindaco e nella Relazione previsionale e programmatica/Documento unico di programmazione. Rileva altresì gli aspetti economico finanziari, i tempi di realizzazione, la qualità dei servizi erogati, il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici connessi agli interventi realizzati e l'effettivo sviluppo operativo di progetti e processi in rapporto alla programmazione. L'attività di controllo strategico viene svolta da un servizio dell'ente, con il coordinamento del Segretario com.le; a tale attività partecipa anche il Nucleo di valutazione.

L'atto fondamentale del processo di pianificazione è costituito dalle Linee programmatiche di mandato, che vengono comunicate dal Sindaco al Consiglio Comunale. Costituiscono le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tali indirizzi che si collega poi il DUP. Il DUP, illustrato nell'allegato n.4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", costituisce lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali; è il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Comune di Pontedera ha approvato le linee programmatiche di mandato 2014-2019 con deliberazione di C.C. n. 18 del 15/07/2014. Nel DUP sono stati illustrati i sei indirizzi strategici discendenti dalle linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici pluriennali suddivisi per missione di bilancio. Gli obiettivi strategici sono stati articolati poi in obiettivi operativi.

Il comma 3 bis dell'articolo 169 del D.Lgs.n.267/2000 prevede che il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione e unifica organicamente al suo interno il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance, per una semplificazione dei processi di pianificazione gestionale dell'Ente.

La relazione tra il DUP e gli altri documenti di programmazione (PEG/PdO/Piano della Performance) con gli obiettivi dell'ente nelle loro diverse formulazioni (strategici, operativi, gestionali) può essere schematizzata attraverso il seguente schema:

LINEE DI MANDATO

DUP
SEZIONE STRATEGICA (SeS)

DUP
SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PEG/PdO
PIANO DELLA PERFORMANCE

INDIRIZZO STRATEGICO

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
----------------------	----------------------	----------------------

OBIETTIVO OPERATIVO
OBIETTIVO OPERATIVO
OBIETTIVO OPERATIVO

OBIETTIVO GESTIONALE
OBIETTIVO GESTIONALE
OBIETTIVO GESTIONALE

I dirigenti predispongono monitoraggi annuali e infrannuali (trimestrali) contenenti informazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi ad essi assegnati e sulla relativa utilizzazione delle risorse, sui tempi di realizzazione delle procedure utilizzate rispetto ai tempi previsti per la conclusione dei procedimenti. Detti monitoraggi vengono utilizzati per elaborare i report periodici da presentare al Consiglio per la Relazione al rendiconto annuale e per la Verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

3.1.3 Valutazione delle performance

Il Comune di Pontedera, con deliberazione di Giunta Municipale n. 247 del 30/12/2010, e successive modifiche e integrazioni, così come da deliberazioni di G.M. n. 136/2014 e n. 140/2016, ha approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in applicazione delle disposizioni contenute nel D:Lgs. n. 150/2009; tale sistema è comprensivo del Sistema per la Valutazione dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative e del personale del comparto.

Il sistema di valutazione è orientato alla realizzazione delle finalità dell'Ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata sotto due aspetti, quello organizzativo e quello individuale

Il ciclo di gestione della performance adottato nell'Ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

La valutazione dei dirigenti viene effettuata attraverso un apposito organismo di valutazione (ODV).

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Il controllo sulle società partecipate ha come scopo quello di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società. Si inserisce nell'ambito del processo di formazione del bilancio consolidato. Esso tiene conto degli obiettivi gestionali assegnati dall'Ente alle società partecipate e monitora l'andamento della gestione con riferimento, in particolare, all'efficienza ed efficacia della gestione ed all'andamento della condizione finanziaria, l'individuazione delle opportune azioni correttive, con particolare riferimento agli effetti che si possono determinare sul bilancio dell'Ente.

Il Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze delineate dall'art.42 del Tuel, assume un ruolo strategico nella definizione degli indirizzi che le società partecipate devono osservare, anche con riferimento a modifiche statutarie, operazioni di trasformazione, conferimento, fusione, acquisizione di partecipazioni, partecipazione

AL

dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune da parte del Sindaco.

Il D. Lgs. n. 118/2011 ha previsto, tra l'altro, l'adozione da parte degli EE.LL. del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipati, da redigere entro il 30 settembre di ogni anno per l'esercizio precedente.

La predisposizione ed approvazione del bilancio consolidato con la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

a) sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento, come individuata con delibera di Giunta, e seguito dell'invio di direttive da parte del Comune, forniscono ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo.

Il controllo sulle società partecipate fa capo al dirigente responsabile dei rapporti con le società partecipate, il quale si avvale anche dei dirigenti a cui è attribuita l'attività di gestione delle partecipazioni societarie.

Per le informazioni di dettaglio riferite alle società partecipate dall'Ente, si rinvia alla parte della presente relazione dedicata agli Organismi controllati.



PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

3.1.1 Entrate

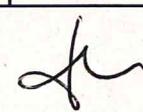
Entrate	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	37.803.563,48	35.316.196,76	35.700.107,81	34.698.625,12	34.879.231,77	-7,74%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.970.028,67	5.374.835,29	2.003.063,37	2.679.583,91	4.331.353,44	119,86%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
TOTALE	39.773.592,15	40.691.032,05	37.703.171,18	37.378.209,03	39.210.585,21	-1,42%

3.1.2 Spese

Spese	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
SPESE CORRENTI	32.376.977,81	36.882.989,02	30.000.174,85	29.019.449,58	29.173.591,09	-9,89%
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.015.851,91	8.326.232,65	4.062.171,70	3.216.406,62	3.033.248,98	50,47%
RIMBORSO PRESTITI	3.654.353,08	1.212.840,99	1.999.092,04	671.425,34	1.646.056,97	-54,96%
TOTALE	38.047.182,80	46.422.062,66	36.061.438,59	33.107.281,54	33.852.897,04	-11,02%

3.1.3 Anticipazioni da istituto tesoriere, servizi conto terzi e partite di giro

Partite di giro	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE, SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.797.708,54	11.176.642,78	19.935.929,86	18.713.399,81	6.262.760,56	248,37%
SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE, SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.797.708,54	11.176.642,78	19.935.929,86	18.713.399,81	6.262.760,56	248,37%



3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2014	2015	2016	2017	2018
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		5.402.041,75	675.811,15	794.820,21	547.388,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente				70.198,91	70.198,91
B) Entrate titoli 1.00 -2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	37.803.563,48	35.316.196,76	35.700.107,81	34.698.625,12	34.879.231,77
C) Entrate titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche					
D) Spese titolo 1.00 – Spese correnti	32.376.977,81	36.882.989,02	30.000.174,85	29.019.449,58	29.173.591,09
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		675.811,15	794.820,21	547.388,14	713.055,14
E) Spesa titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale		1.906.035,10	1.999.092,04	667.906,95	
F) Spese titolo 4.00 – Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (dl 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	3.654.353,08			871.425,34	1.646.056,97
G) Somma finale (G= A-AA+B+C-D-DD-E-F)	1.772.232,59	40.562,25	3.581.831,86	4.317.076,41	3.823.717,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	619.457,68	6.200,78	66.960,23	3.884,88	179.936,19
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui estinzione anticipata di prestiti</i>	300.000,00	803.275,54	640.700,00	714.954,50	834.325,95
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	771.509,76	904.534,36	1.551.196,67	2.110.348,27	322.804,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	1.920.180,51	-54.495,79	2.738.295,42	2.925.567,52	4.515.175,62
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	162.206,14	460.891,13	1.073.077,28	74.248,29	2.190.406,64
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		10.669.792,94	8.458.156,02	7.252.427,01	7.373.592,83
R) Entrate titolo 4.00 – 5.00 – 6.00	1.970.028,67	5.374.835,29	2.006.063,37	2.679.583,91	4.331.353,44
C) Entrate titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche					

Handwritten signature or mark

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	300.000,00	803.275,54	640.700,00	714.954,50	834.325,95
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine					
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine					
T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	771.509,76	904.534,36	1.551.196,67	2.110.348,27	322.804,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti					
U) Spese titolo 2.00 – Spese in conto capitale	2.015.851,91	8.326.232,66	4.062.171,70	3.216.406,62	3.033.248,98
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)		8.458.156,02	7.252.427,01	7.373.592,83	9.015.102,05
V) Spese titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie					
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale		1.906.035,10		667.906,95	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	587.892,66	1.728.424,61	1.130.194,63	1.479.560,48	1.335.480,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie					
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine					
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine					
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie					
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	2.508.073,17	1.673.928,82	3.868.490,05	4.405.128,00	5.850.655,87
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali					
Equilibrio di parte corrente (O)	1.920.180,51	-54.495,79	2.738.295,42	2.925.567,52	4.515.175,62
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	619.457,68	6.200,78	66.960,23	3.884,88	179.936,19
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni					
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	1.300.722,83	-60.696,57	2.671.335,19	2.921.682,64	4.335.239,43

fr

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 1 gennaio	7.088.220,10	3.179.715,00	2.408.470,79	2.048.498,46	2.861.995,26
Riscossioni	40.957.213,26	45.725.450,16	54.462.367,43	51.639.513,87	41.205.786,72
Pagamenti	44.865.718,36	46.496.694,37	54.822.339,76	50.826.017,08	42.243.475,05
Differenza	3.179.715,00	2.408.470,79	2.048.498,46	2.861.995,25	1.824.306,92
Residui attivi	31.361.566,60	31.445.493,73	29.532.803,52	29.167.217,11	30.891.273,79
Residui passivi	24.237.242,03	15.597.684,88	16.380.800,61	15.986.411,71	13.707.386,81
FPV iscritto in Spesa		9.133.967,17	8.047.247,22	7.920.980,97	9.728.157,19
Avanzo(+) o. disavanzo(-)	10.304.039,57	9.122.312,47	7.153.254,15	8.121.819,68	9.280.036,71

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
Accantonamento al FCDE		9.249.257,81	7.680.556,66	7.574.734,66	8.701.823,00
Altri accantonamenti		93.198,50	156.054,45	331.684,28	439.605,00
Vincolato	2.696.575,41	1.974.349,91	1.480.762,54	2.300.604,09	1.652.367,84
Per spese in e/capitale	4.440.424,30				
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	3.167.039,86				
Totale	10.304.039,57	-2.194.493,75	-2.164.119,50	-2.085.203,35	-1.513.759,13

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31.12	3.179.715,00	2.408.470,79	2.048.498,46	2.861.995,26	1.824.306,92
Totale residui attivi finali	31.361.566,60	31.445.493,73	29.532.803,52	29.167.217,11	30.891.273,79
Totale residui passivi finali	24.237.242,03	15.597.684,88	16.380.800,61	15.986.411,71	13.707.386,81
FPV iscritto in Spesa		9.133.967,17	8.047.247,22	7.920.980,97	9.728.157,19
Risultato di amministrazione	10.304.039,57	9.122.312,47	7.153.254,15	8.121.819,68	9.280.036,71
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	619.457,68	6.200,78	66.960,23	3.884,88	179.936,19
Spese di investimento	162.206,14	460.891,13	1.073.077,28	74.248,29	2.190.406,64
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	781.663,72	467.091,91	1.140.037,51	78.133,17	2.370.342,83

2

4. Gestione residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato								
Titolo I Tributarie	6.103.637,88	3.407.992,34		-115.078,33	5.988.559,55	2.580.567,21	7.330.778,47	9.911.345,68
Titolo II Contributi e trasferimenti	705.994,23	371.869,53		-25.237,71	680.756,52	308.886,99	443.416,65	752.303,64
Titolo III Extratributarie	11.902.866,91	4.419.487,38		-152.852,48	11.750.014,43	7.330.527,05	2.929.831,89	10.260.358,94
Parziale titoli 1+II+III	18.712.499,02	8.199.349,25		-293.168,52	18.419.330,50	10.219.981,25	10.704.027,01	20.924.008,26
Titolo IV in conto capitale	4.965.594,20	977.705,75		-548.739,85	4.416.854,35	3.439.148,60	729.583,26	4.168.731,86
Titolo V Accensione di prestiti	7.863.289,99	1.644.643,77		-9.164,62	7.854.125,37	6.209.481,60		6.209.481,60
Titolo VI Servizi per conto di terzi	57.768,95	51.802,86		-600,00	57.168,95	5.366,09	53.978,79	59.344,88
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	31.599.152,16	10.873.501,63		-851.672,99	30.747.479,17	19.873.977,54	11.487.589,06	31.361.566,60

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
ultimo anno del mandato								
Titolo I Tributarie	16.768.402,67	3.632.808,74		-652.809,22	16.115.593,45	12.482.784,71	7.731.994,54	20.214.779,25
Titolo II Contributi e trasferimenti	1.430.437,25	715.299,22		-20.498,37	1.409.938,88	694.639,66	318.973,79	1.013.613,45
Titolo III Extratributarie	5.793.646,22	2.271.213,12		-1.802.316,77	3.991.329,45	1.720.116,33	1.446.259,40	3.166.375,73
Parziale titoli 1+II+III	23.992.486,14	6.619.321,08		-2.475.624,36	21.516.861,78	14.897.540,70	9.497.227,73	24.394.768,43
Titolo IV in conto capitale	2.298.501,69	919.963,11		-13.413,14	2.285.088,55	1.365.125,44	2.824.407,32	4.189.532,76
Titolo V Entrate da riduzioni di attività finanziarie	12.250,00				12.250,00	12.250,00		12.250,00
Titolo VI Accensione di prestiti	2.805.360,32	494.051,68		-54.464,87	2.750.895,45	2.256.843,77		2.256.843,77
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo IX Servizi per conto di terzi e partite di giro	58.618,96	53.514,00			58.618,96	5.104,96	32.773,87	37.878,83
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	29.167.217,11	8.086.849,87		-2.543.502,37	26.623.714,74	18.536.864,87	12.354.408,92	30.891.23,79

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato							
Titolo I Spese Correnti	11.658.945,79	9.537.667,48	-465.103,90	11.193.841,89	1.656.174,41	6.862.680,84	8.518.855,25
Titolo II Spese in conto capitale	22.315.167,29	3.819.923,46	-4.410.436,11	17.904.731,18	14.084.807,72	1.458.401,31	15.543.209,03
Titolo III Spese per rimborso di prestiti							
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	159.495,98	69.542,02	0	159.495,98	89.953,96	85.223,79	175.177,75
Totale titoli I+2+3+4	34.133.609,06	13.427.132,96	-4.875.540,01	29.258.069,05	15.830.936,09	8.406.305,94	24.237.242,03

sh

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
ultimo anno del mandato							
Titolo I Spese correnti	12.315.856,98	10.894.828,48	-64.401,26	12.251.455,72	1.356.627,24	10.269.006,87	11.625.634,11
Titolo II Spese in conto capitale	3.107.237,62	1.798.996,91	-86.806,19	3.020.431,43	1.221.434,52	403.875,70	1.625.310,22
Titolo III Spese per incremento attività finanziarie							
Titolo IV Spese per rimborso di prestiti							
Titolo V Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	563.317,11	475.698,21		563.317,11	87.618,90	288.443,28	376.062,18
Totale titoli I+II+III+IV	15.986.411,71	13.169.523,60	-151.207,45	15.835.204,26	2.665.680,66	11.041.706,15	13.707.386,81

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2014 e prec.	2015	2016	2017	2018	Totale da ultimo rendicont o approvato *
Titolo I Entrate Tributarie	996.200,62	1.656.091,29	4.711.986,54	5.118.506,26	7.731.994,54	20.214.779,25
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti		416.740,21	124.711,28	153.188,17	318.973,79	1.013.613,45
Titolo III Entrate Extratributarie	318.499,72	631.237,46	672.162,18	98.216,97	1.446.259,40	3.166.375,73
Titolo IV Entrate in conto capitale		1.024.662,64	19.331,40	321.131,40	2.824.407,32	4.189.532,76
Titolo V Entrate da riduzioni di attività finanziarie	12.250,00					12.250,00
Titolo VI Entrate derivanti da Accensione di prestiti	2.256.843,77					2.256.843,77
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
Titolo IX Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	4.752,59			352,37	32.773,87	37.878,83
Totale generale	3.588.546,70	3.728.731,60	5.528.191,40	5.691.395,17	12.354.408,92	30.891.273,79

RESIDUI PASSIVI	2014 e prec.	2015	2016	2017	2018	Totale da ultimo rendiconto approvato*
Titolo I Spese correnti		100.600,20	144.122,58	1.111.904,46	10.269.006,87	11.625.634,11
Titolo II Spese in conto capitale		1.188.925,37	32.509,15		403.875,70	1.625.310,22
Titolo III Spese per incremento attività finanziarie						
Titolo IV Rimborso prestiti					80.380,30	80.380,30
Titolo V Chiusura anticipazioni ricevute da istituto						

tesoriere/cassiere						
Titolo VII Spese per servizi per conto terzi e partite di giro	69.440,14	2.474,68	11.797,91	3.906,17	288.443,28	376.062,18
Totale generale	69.440,14	1.292.000,25	188.429,64	1.115.810,63	11.041.706,15	13.707.386,81

4.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	49,26%	55,48%	61,09%	61,25%	67,50%

5 . Patto di stabilità interno/pareggio di bilancio

Patto di stabilità	2014	2015	2016	2017	2018
Patto di stabilità interno	S	S			
Pareggio di bilancio			S	S	S

Legenda: S soggetto al patto/pareggio di bilancio, NS non soggetto al patto/pareggio di bilancio, E escluso per disposizioni di legge

5.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	72.154.612,00	70.941.771,00	68.314.116,00	67.126.644,00	65.506.502,00
Popolazione residente	29.196	29.223	29.267	29.168	29.223
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.471,39	2.428,63	2:334,17	2.301,38	2.241,61

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti - Bilancio di previsione

Il debito finale riportato si riferisce ai debiti di finanziamento come risulta dai conti del patrimonio dei vari anni.

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata

risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	11,14	8,09	8,74	9,05	8,81

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi

7.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	119.669.085,00
Immobilizzazioni materiali	188.120.608,00	Conferimenti	27.587.054,00
Immobilizzazioni finanziarie	6.833.293,00	Debiti	82.234.296,00
Rimanenze		Ratei e risconti passivi	
Crediti	31.356.816,00		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	3.179.718,00		
Ratei e risconti attivi			
Totale	229.490.435,00	Totale	229.490.435,00

7.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	305.082,61	Patrimonio netto	108.608.716,81
Immobilizzazioni materiali	180.166.674,76	Fondi per rischi ed oneri	439.605,00
Immobilizzazioni finanziarie	11.836.683,46	Trattamento di fine rapporto	
Rimanenze		Debiti	78.861.656,71
Crediti	22.240.910,16	Ratei e risconti passivi	28.463.679,39
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	1.824.306,92		
Ratei e risconti attivi			
Totale	216.373.657,91	Totale	216.373.657,91

I dati del conto del patrimonio sono relativi all'anno 2018 (consuntivo in corso di approvazione).

7.3 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato (esercizio 2017)	Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	34.679.034,22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE di cui:	37.081.104,59
Quote di ammortamento d'esercizio	4.579.807,43
DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-2.402.070,37
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	
Proventi finanziari	509.288,45
Di cui:	
Proventi da partecipazioni	454.147,05
Altri proventi finanziari	55.141,40
Oneri finanziari	3.001.205,15
Di cui:	
Interessi passivi	3.001.205,15
Altri oneri finanziari	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-2.491.916,70
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	379.675,18
Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	379.675,18
E) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi straordinari di cui:	6.940.302,99
Proventi da permessi a costruire	640.700,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	665.463,36
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.768.359,02
Plusvalenze patrimoniali	865.780,61
Altri proventi straordinari	00
Totale proventi straordinari	6.940.302,99
Oneri straordinari di cui:	10.555.817,39
Trasferimenti in conto capitale	667.906,95
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	9.887.910,44
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	0,00
Totale oneri straordinari	10.555.817,39
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-3.615.514,40
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	8.129.826,29
Imposte	384.030,18
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-8.523.856,47

of

7.4 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	9.203.885,22	9.203.885,22	9.203.885,22	9.203.885,22	9.203.885,22
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	8.501.877,28	8.159.591,69	8.404.288,66	8.277.552,65	7.485.250,83
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	30,20%	23,87%	30,01	28,52%	25,66

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale/ Abitanti	291,20	279,22	287,16	283,79	256,14

Note:* Spesa di personale da considerare: Spesa calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 L. 296/2006.

8.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti/Dipendenti	156,96	165,10	168,20	177,85	186,13

8.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

8.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

SPESE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di contratto					
Spese personale a tempo determinato	122.266,34	121.753,54	128.466,67	134.109,09	158.986,05

8.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	870.210,05	807.700,51	771.487,67	809.166,14	675.406,33

L'andamento del Fondo delle risorse decentrate è tendenzialmente decrescente e il decremento è condizionato dalle risorse aggiuntive previste da norme di legge (ICI, Progettazione ecc.), che sono le seguenti:

Anno 2014 - € 63.760,40
anno 2015 - € 49.188,18
anno 2016 - € 16.339,05
anno 2017 - € 15.058,46
anno 2018 - € 35.213,38

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	SI

Con deliberazione di G.M. n. 18 del 17/2/2014 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente congelando i posti in dotazione organica corrispondenti ai trasferimenti del personale all'Unione Valdera.



PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo - Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione n. 108/2017/PRSP	Segnalazione irregolarità sul rendiconto di gestione anno 2014
Deliberazione n. 59/2019/PRSP	Segnalazione irregolarità su rendiconti di gestione anni 2015 e 2016

Attività giurisdizionale - Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di nessun rilievo giurisdizionale da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi contabili da parte dell'Organo di revisione.

2.1 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Tutti i settori - Studi e consulenze	0,00	0,00	----
Tutti i settori - Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	26.592,26	21.675,72	-18,49%
Tutti i settori - Missioni del personale dipendente	13.000,00	4.976,61	-61,72%
Tutti i settori - Formazione del personale dipendente	16.436,77	10.376,39	-36,87%
Tutti i settori - Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	7.669,15	6.300,82	-17,84%

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

Negli ultimi anni si sono succeduti numerosi interventi legislativi che hanno interessato la disciplina degli organismi partecipati dagli Enti locali; le varie misure hanno introdotto vincoli alla detenzione e all'acquisto di partecipazioni, hanno delineato la normativa sui servizi pubblici locali, con una particolare attenzione alla spending review e al potenziamento dei controlli da parte degli enti soci. La normativa attuale, D. Lgs. 175/2016 come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017, prevede all'art. 4 le condizioni e i limiti per la costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche.

Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

La revisione delle partecipazioni societarie, al fine di individuare quelle da dismettere e quelle mantenibili sulla base dei criteri previsti dalla legge, non è un adempimento nuovo. Nel periodo del mandato, infatti, il Comune di Pontedera ha proseguito nel processo di ricognizione delle proprie società partecipate iniziato nell'anno 2010. Con deliberazioni del Consiglio Com.le n. 10/2015 e n. 57/2015, ai sensi della Legge n. 190/2014, il Comune di Pontedera ha approvato la dismissione della partecipazione nella Soc. Pontedera Sport srl.

Con deliberazione di Consiglio Com.le n. 46/2017 è stato approvato il Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del citato D. Lgs. 175/2016. Nel suddetto Piano è prevista:

- 1) la cessione a titolo oneroso della partecipazione nella Soc. Pontlab srl, tutt'ora in corso;
- 2) la liquidazione della soc. Cerbaie spa, la cui Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione a far data dal 14/06/2018;
- 3) la fusione della soc. Geofor Patrimonio srl con Gea Patrimonio srl, fusione divenuta effettiva in data 28/05/2018.

Successivamente, con deliberazione Consiglio Com.le n. 30/2018 il Comune di Pontedera ha approvato l'esercizio di diritto di recesso dalla Soc. Toscana Energia spa, la cui cessione è stata stipulata in data 5/12/2018. Infine con deliberazione di Consiglio Com.le n. 51/2018 è stata approvata la Revisione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Nel Piano è prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione in Banca Popolare Etica s.p.a, le cui procedure sono attualmente in corso.

1.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento agli obblighi normativi di cui all'art. 18 c. 2 bis del D.L. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, si fa presente che non ricorrono le fattispecie per l'Ente non avendo aziende speciali o istituzioni.

1.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato, sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive. In particolare, per la soc. Geofor Patrimonio srl, è stato nominato un Amministratore Unico in luogo del Consiglio di Amministrazione e per la soc. Pont-tech scrl è stato ridotto da 5 a 3 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, con conseguente riduzione dei relativi costi.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, e.e.

1.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o .neg attivo
SIAT srl	1,500,958,00	51,00	459,883,00	8,183,00
PONTEDERA SPORT SRL	15,355,00	51,00	162,671,00	210,00
PONTLAB SRL	2,703,853,00	50,83	2,120,510,00	16,157,00

1.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
SIAT srl	1.990.526,00	51,00	564.038,00	68.131,00
PONTLAB srl	3.685.180,00	50,83	2.183.299,00	31.394,00

I dati inseriti nelle tabelle di cui sopra si riferiscono rispettivamente al bilancio consuntivo 2014 e al bilancio consuntivo 2017 (ultimo bilancio disponibile delle società partecipate)

1.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

1.4.1 Primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
AZIENDA FARMACIE PONTEDERA spa	3.704.681,00	20	2.421.714,00	16.995,00
ECOFOR SERVICE spa	19.239.188,00	19,33	7.200.770,00	1.248.760,00
GEOFOR spa	62.218.164,00	19,33	10.666.682,00	1.472.600,00
GEOFOR PATRIMONIO spa	3.434.519,00	32,43	3.440.922,00	351.207,00
CERBAIE spa	333.460,00	14,52	21.262.282,00	1.593.760,00
TOSCANA ENERGIA spa	183.571.411,00	0,0062	370.517.444,00	46.543.459,00
RETIAMBIENTE spa	0,00	2,57	88.339,00	-5.534,00
BANCA POPOLARE ETICA scpa		0,0024		
CPT in liquidazione	221.233,00		3.123.876,00	2.544.055,00
APES scpa	10.062.947,00	10,40	1.434.489,00	6.389,00
CTT NORD srl	96.031.439,00	5,05	33.923.834,00	-1.762.613,00
PONT-TECH scarl	379.011,00	24,97	658.996,00	-105.725,00

1.4.2 Ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
AZIENDA FARMACIE DI PONTEDERA spa	3.922.078,00	20	2.016.123,00	64.179,00
ECOFOR SERVICE spa	19.444.618,00	28,019	5.126.222,00	1.423.157,00
CERBAIE spa in liquidazione	989.361,00	14,52	26.582.313,00	3.114.576,00

RETIAMBIENTE spa	1,00	13,12	21.706.961,00	67.678,00
BANCA POPOLARE ETICA scpa	5.661,00	0,0024	94.685.952,00	2.273.208,00
CPT in liquidazione	304.777,00	7,21	2.682.242,00	-59.682,00
APES scpa	10.068.145,00	10,40	1.455.405,00	6.433,00
GEOFOR PATRIMONIO srl	3.238.519,00	11,283	4.504.967,00	452.259,00
CTT NORD srl	110.145.544,00	2,913	37.564.761,00	1.064.076,00
PONT-TECH scarl	416.945,00	24,97	543.916,00	74.845,00

I dati inseriti nelle tabelle di cui sopra si riferiscono rispettivamente all'anno 2014 e all'anno 2017 (ultimo bilancio disponibile delle società partecipate)

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
PONTEDERA SPORT srl	Ristrutturazione, manutenzione e gestione impianti sportivi	Delibera C.C. 57 del 30/11/2015	Dismessa
TOSCANA ENERGIA spa	Gestione del servizio di distribuzione del gas naturale	Delibera C.C. 30 del 31/07/2018	Dismessa
BANCA POPOLARE ETICA	<i>Raccolta del risparmio ed esercizio del credito anche a non soci</i>	Delibera C.C. 51 del 18/12/2018	In dismissione
PONTLAB srl	Attività di ricerca, prove e analisi, studio di materiali e processi tecnologici.	Delibera C.C. 46 del 29/09/2017	In dismissione

Questa la relazione di fine mandato del Comune di Pontedera (PI) che sarà trasmessa al Tavolo Tecnico Interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li, 26.03.2019_

IL SINDACO

Avv. Simone M. Nozzi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

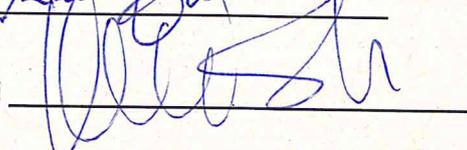
Li, 29-03-2019

L'Organo di revisione economico finanziario

dr. Renzo Ferri



dr. Claudio Bartali



dr. Franco Gliatta

ASSESENTE, GIUSTIFICATO

Indice

Premessa

PARTE I - DATI GENERALI

- Dati generali
- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività normativa
- 2. Attività tributaria
 - 2.1 Politica tributaria locale
 - 2.1.1 ICI/IMU
 - 2.1.2 Addizionale IRPEF
 - 2.1.3 Prelievi sui rifiuti
- 3. Attività amministrativa
 - 3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni
 - 3.1.1 Controllo di gestione
 - 3.1.2 Controllo strategico
 - 3.1.3 Valutazione delle performance
 - 3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

PARTE Iii - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente
 - 3.1.1 Entrate
 - 3.1.2 Spese
 - 3.1.3 Anticipazione da istituto tesoriere, servizi conto terzi e partite di giro
 - 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
 - 3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo
 - 3.3.1 Gestione competenza
 - 3.3.2 Risultato amministrazione
 - 3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione
 - 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione
 - 4. Gestione residui – Totale residui di inizio e fine mandato
 - 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
 - 4.2 Rapporto tra competenza e residui
 - 5. Patto di stabilità interno
 - 5.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità
 - 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
 - 6. Indebitamento
 - 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente
 - 6.2 Rispetto del limite di indebitamento
 - 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata
 - 6.4 Rilevazione flussi
 - 7. Conto del patrimonio in sintesi
 - 7.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno di mandato
 - 7.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno di mandato
 - 7.3 Conto economico in sintesi
 - 7.4 Riconoscimento debiti fuori bilancio
 - 8. Spesa per il personale
 - 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
 - 8.2 Spesa del personale pro-capite
 - 8.3 Rapporto abitanti/dipendenti
 - 8.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile
 - 8.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
 - 8.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate
 - 8.7 Fondo risorse decentrate
 - 8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni
- 

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

- 1 Rilievi della Corte dei conti
- 2 Rilievi dell'organo di revisione
- 2.1 Azioni intraprese per contenere la spesa

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

- 1.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate
- 1.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società
- 1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, e.e.
- 1.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato
- 1.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato
- 1.4 Esternalizzazioni attraverso società
- 1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

